



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Provincia di Catanzaro

Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio

E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

☎ Tel. 0967634177

REGISTRO GENERALE N. 303
del 31/10/2023

UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA LL.PP. – DEMANIO

N. 42 DEL 31/10/2023

OGGETTO: Piano di Azione Locale (PAL) “SPES Strategie per (re)stare”, finanziato nell’ambito del PSR Calabria 2014-2020 – Misura 19

Misura 07.06.01 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale - Obiettivo strategico: Azione: C. Cura del paesaggio rurale e dell’ambiente storicoC.2. Sostenibilità ambientale e cura del paesaggio e della biodiversità – Intervento: C.2.1 Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale. Lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio . Determina a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e art 17 del D.lgs 36/2023 .CUP D19D22000170005 CIG A02510D778

IL RESPONSABILE DELL’AREA LL.PP E DEMANIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso che

- Il GAL Serre Calabresi, acquisito il parere di coerenza programmatica rilasciato dall’A.D.G. del PSR Calabria 2014-2020 con provvedimento prot. n. 85506/SIAR del 23.02.2021, ha reso note le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno per la realizzazione di interventi proposti dai Comuni appartenenti all’area del GAL per rafforzare e qualificare le infrastrutture e l’offerta di turismo sostenibile.
- L’intervento C.2.1 “Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio” del PAL SPES è finalizzato a sostenere, mediante la concessione di contributi in conto capitale a copertura dei costi sostenuti, la realizzazione di investimenti materiali e immateriali per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell’architettura e del paesaggio

rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale dell'area delle Serre Calabresi, favorendo altresì il recupero e la valorizzazione delle tradizionali tecniche di costruzione legate alla presenza di materiali naturali locali.

- Coerentemente con i contenuti della lettera e), comma 1, art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, verranno sostenuti progetti finalizzati a rafforzare l'offerta di turismo sostenibile ma anche validi strumenti e presidi per tutela dell'ambiente e del paesaggio, che attendono alle seguenti tipologie:
- a) investimenti materiali per il recupero e la riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio rurale (esterno ai centri abitati) dell'area delle Serre Calabresi (recupero di manufatti che costituiscono testimonianza della vita collettiva e della religiosità nelle aree rurali quali mulini e frantoi, fontanili e abbeveratoi, lavatoi e chiesette rurali);
- b) investimenti materiali per il recupero e la riqualificazione dei centri storici rurali caratterizzati da fenomeni di spopolamento e di sottoutilizzo attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente (vecchi mulini e frantoi, forni comuni, portali, fontane, piazze, spazi ad uso comune). Questa tipologia di investimenti devono essere localizzati nei centri storici per come delimitati dallo strumento urbanistico vigente: zona A del PRG o PUC o in zona omologa del Pdf).
- c) investimenti materiali per il restauro di abiti tradizionali, manufatti tessili e lignei, strumenti della musica popolare, utensili e altri manufatti tradizionali, a completamento degli investimenti previsti alle tipologie precedenti (A) e (B).

Considerato che il PAL SPES si pone, tra l'altro, l'obiettivo strategico di riqualificazione e di valorizzazione del paesaggio rurale e dell'ambiente storico sostenendo interventi finalizzati alla cura, al recupero e alla valorizzazione di percorsi rurali dell'area delle Serre Calabresi

Atteso che il GAL SERRE CALABRESI, in data 15.03.2021, ha pubblicato l'Avviso afferente il Bando misura 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" Intervento **C.2.1** Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale.

Preso atto che sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno i Comuni singoli ed associati e le Unioni di Comuni dell'area del GAL Serre Calabresi.

Costatato che

- il territorio comunale di Isca Sullo Ionio ricade in territorio classificato "E-periferico" all'interno della SRAI;
- il Comune di Isca Sullo Ionio, con Delibera Consiliare n° 16 del 20/04/2017 ha approvato ed adottato il Piano di Sviluppo dei Comuni e dei Servizi nelle Zone Rurali che prevede la partecipazione agli Avvisi Pubblici a valere sul PSR Calabria 2014/2020 e dunque anche quelli emanati dal GAL SERRE CALABRESI;

Atteso che si è ritenuto partecipare con propri elaborati progettuali all'Avviso Pubblico, onde accedere alle su descritte fonti di finanziamento comunitario, con intervento mirato al recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio - (CZ):

Visto la deliberazione n. 65 del 2.12.2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per i lavori "di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio" redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ;

Visto che entro la scadenza del 6.12.2021 è stata presentata domanda di finanziamento.

Visto che il relazione all'avviso per la concessione di aiuti relativi alla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali sotto misura 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale "C.2.1 "Acqua e pietra" del Pal SPES Serre Calabresi 2014/2020, il comune di Isca Sullo Ionio si è collocato in posizione utili nell'ambito della graduatoria definitiva approvata con delibera dal Consiglio di amministrazione n. 224/2 del

15.3.2022 finanziata per € 49.862,39

Visto che è stata sottoscritta apposita convenzione n. 524 del 15.07.2022;

Visto che trattassi di un intervento di restauro e recupero di un bene culturale e di interesse storico - artistico, per il quale la competenze della progettazione restano sono dell'architetto;

Vista la propria determinazione n. 27 del 4.7.2023 con la quale è stato dato incarico all' Arch. Anna Rosaria Lacroce C.F LCRNRS70P41C352S, con studio in via Arcari, 11, 88060 ISCA SULLO IONIO (CZ) iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di CZ al n. 1402 , per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza dei "lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio", per il controvalore di € 2.774,11 oltre CNPAIA e IVA per un totale di € 3.519,80;

Vista la propria determinazione n. 41 del 26.10.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei "**lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio**". redatto dall'Arch. Anna Rosaria Lacroce per l'importo di € 49.862,36 di cui € 41.215,51 per lavori e € 8.646,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista l'autorizzazione , con prescrizioni, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs vn. 42/2004 rilasciata dal Ministero della Cultura -direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio -Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le provincie di Catanzaro e Crotone, n. 5302-A del 15.09.2023 pervenuta a questo Ente in data 06.10.2023 prot 5051 ;

Visto il quadro economico nelle risultanze sotto riportate :

A -LAVORI			
1	Importo Lavori	€	38.955,94
2	Oneri della sicurezza diretti non soggetti a ribasso	€	2.259,44
	TOTALE LAVORI	€	41.215,38

B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1	Spese generali (9%)	€	3.709,38
2	I.V.A. sui lavori (10%)	€	4.121,54
3	I.V.A. su spese generali (22%)		816,06
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	8.646,98
	TOTALE GENERALE	€	49.862,36

Ritenuto pertanto avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi che l'Ente si è posto, nel rispetto delle ragioni del D.lgs 36/2023,;

Dato Atto che l'art. 17, comma 1 , del d.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l' art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", e l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 il quale stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l' oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
4. Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

In ordine al punto 1):	FINE DA PERSEGUIRE:	Lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio
In ordine al punto 2):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Affidamento Lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio
	FORMA DEL CONTRATTO:	Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
In ordine al punto 3):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a del d.lgs. 36/2023;
In ordine al punto 4)	CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI:	Sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitari;

Visto l'art.62 comma 1 del D.Lgs 36/23 il quale recita *" Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*

Visto che il Comune di ISCA sullo Ionio è regolarmente iscritto alla A.U.S.A. presso l'A.N.A.C. con codice 0000158863 per come previsto all'art 62 comma 2 del D.lgs 36/2023 e pertanto per la suddetta procedura è stato rilasciato il seguente CIG A02510D778

Richiamato l'art. 50 del D.lgs 36/2023 che testualmente recita: *" 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in*

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto Che:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;ù
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che per importi compresi tra € 40.000 e € 150.000,00 risulta un valore di bollo pari a € 40,00;

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006

Visto che per l'individuazione dell' operatore economico da invitare si farà ricorso agli elenchi di imprese predisposti a monte dal MEPA sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente, tra Imprese abilitate nel MEPA;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Considerato che l'importo del progetto pari a € 49.862,36 è finanziato dal Gal Serre Calabre nell'ambito della Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali sotto misura 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale "C.2.1 "Acqua e pietra" del Pal SPES Serre Calabresi 2014/2020 e iscritto nel bilancio al capitolo 2700.

Visto la legge 23 dicembre 2006, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza dei lavori Pubblici (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione) a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1 comma 67, della stessa legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici, (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione) ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

Richiamata la deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2022, n. 621, che per l'anno 2023 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare nulla è dovuto per gli operatori economici mentre per le stazioni appaltanti la somma di € 35,00

Ritenuto ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n° 190/2012;

Ritenuto ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 /bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i

Sentito preventivamente il Responsabile dei Servizi Finanziari ed accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Ritenuto di dover assicurare forme minime di pubblicità alla gara pubblicando la presente determina all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito informatico del Comune www.comune.iscasulloionio.cz.it;

Visto il Decreto Sindacale n° 19 del 20.6.2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area LL.PP e Demanio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

DETERMINA

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

Di procedere all'affidamento dei **“lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio”**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023, aggiudicando l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del citato decreto:

Di approvare la lettera richiesta preventivo tramite Mepa allegata alla presente determinazione;

Di dare Atto;

- Che le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 sono quelle indicate in premessa ;
- Che alla spesa si farà fronte con le risorse finanziarie di € 49.862,36 concesse con la Gal Serre Calabre nell'ambito della Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali sotto misura 7.6.1 “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale “C.2.1 “Acqua e pietra” del Pal SPES Serre Calabresi 2014/2020 e iscritti nel bilancio al capitolo 2700
- Che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
- Che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Che, il contratto sarà stipulato sotto forma pubblica ;
- Che l'interventi ricompresi nel summenzionato progetto esecutivo ricadono in un'area di proprietà dell'Amministrazione Comunale e pertanto non necessita di procedure d'esproprio

Di impegnare la somma di € 35,00 per ANAC . per l'indizione della gara relativa all'affidamento in oggetto, nell'apposito capitolo del bilancio corrente che segue il finanziamento n. 2700 ;

Di liquidare a favore “dell' 'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (codice Fiscale 9788291144) la somma di € 35,00 per il pagamento dei diritti di cui all'art. 1 comma 65 e 67 della Legge 266/05 e della deliberazione ANAC n. 621/2022:

Dare mandato all'Ufficio di Ragioneria di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV) effettuare il pagamento di € 35.00 entro il termine emessi dall'Autorità con cadenza almeno quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo

Di avocare a se, ex artt. 5 Legge 241/1990 e art. 15 del D. Lgs. 26/2023, l'integrale responsabilità del presente procedimento;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Calabria nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali:

Dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile Ufficio ragioneria per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio

F.to Ing. Salvatore Lupica



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio

E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967634177

UFFICIO TECNICO

Prot _____ del _____

All'operatore

Tramite MEPA

OGGETTO: Piano di Azione Locale (PAL) "SPES Strategie per (re)stare", finanziato nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020 – Misura 19

Misura 07.06.01 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale - Obiettivo strategico: Azione: C. Cura del paesaggio rurale e dell'ambiente storicoC.2. Sostenibilità ambientale e cura del paesaggio e della biodiversità – Intervento: C.2.1 Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale. Lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio -.CUP D19D22000170005 CIG A02510D778

Determina di approvazione progetto esecutivo n.41 del 26.10.2023

DETERMINA A CONTRATTARE n 42 del 31.10.2023

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

L'articolo 50 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 36/2023 (di seguito indicato anche come "Nuovo Codice") prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, in affidamento diretto, fino all'importo di 150.000 euro.

L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Trattandosi di appalto di lavori si è provveduto all'elaborazione di progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 41 del "Nuovo Codice" e dell'Allegato I.7 allo stesso.

Si fa rilevare preliminarmente come l'intervento di cui in oggetto non possa avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto

valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Si evidenzia altresì come l'assenza di interesse transfrontaliero sia da desumersi anche in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché in relazione alle specifiche tecniche che, prevedendo l'esecuzione di lavorazioni normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri.

Si intende pertanto procedere all'affidamento diretto dei lavori più oltre illustrati previa valutazione di un preventivo nel rispetto dei principi generali di cui al Titolo I del "Nuovo Codice".

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali intavolando anche con vari operatori trattative parallele, si intende pertanto fare riferimento, oltre che a quanto previsto dal "Nuovo Codice" ed ai suoi principi, alle disposizioni del Codice civile.

Si ritiene pertanto opportuno eseguire una raccolta di preventivi, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di cui al Titolo I del "Nuovo Codice", con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 1, all'articolo 2, all'articolo 3, all'articolo 10 ed all'articolo 11.

Si prende pertanto a riferimento la definizione data al "preventivo di spesa" da Cass. civ., Sez. III, 01/03/2007, n. 4806, quale *"mera elencazione di prezzi posti in corrispondenza con materiali o interventi tecnici da eseguire, che è invece una caratteristica propria di un preventivo di spesa, al fine di mettere in condizione la parte interessata di conoscere analiticamente sia le prestazioni da compiere che i relativi prezzi"*.

Ricordando altresì come in base alle disposizioni del nostro codice civile in tema di contratti, la manifestata disponibilità ad avviare una trattativa non può equipararsi a un'offerta contrattuale; per potersi avere propriamente un'offerta vincolante, rispetto alla quale la semplice accettazione equivale a conclusione del negozio, occorre che l'oggetto del contratto sia precisamente determinato in tutti i suoi elementi e che, in particolare, siano definite le rispettive prestazioni a carico delle parti (Cass., 7 luglio 2009, n. 15964; Cass., 15 dicembre 1982, n. 6922).

Pertanto, in esecuzione della propria determinazione n. 29 del 13.07.2023

INVITA

l'Operatore economico in indirizzo a presentare apposita offerta, secondo le disposizioni che seguono.

1. **Stazione appaltante** Comune di Isca Sullo Ionio – Area Tecnica – Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio ☎ Tel. 0967634177 E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it Profilo del Committente www.comune.iscasulloionio.cz.it
2. **Oggetto e caratteristiche generali dell'affidamento** Il rapporto contrattuale è delineato come espletamento di **Lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio**
CPV 45454000-4
Oggetto dei lavori risulta essere: "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI"

Importo complessivo a base di gara: € 41.215,38 di cui

€ 25.375,45 lavori soggetto a ribasso

€ 13.580,49 per costo della manodopera;

€ 2.259,44 oneri della sicurezza;

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del "Nuovo Codice" il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: **Edilizia Industria**

Il corrispettivo è da considerarsi a misura ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del "Nuovo Codice".
Il Progetto si compone delle seguenti lavorazioni :

- ✓ Recupero del calvario localizzato in Via Spartuso;
- ✓ Recupero del calvario localizzato in Via Scesa Croci;
- ✓ Recupero del mercato coperto "Pescheria";

Ai soli fini del rilascio dell'Attestazione di esecuzione Lavori (CEL) i lavori sono identificati nella Categoria OG2 .

3. Precisazione sui costi della manodopera

Oltre agli oneri della sicurezza la stazione appaltante ha indicato, ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del D. Lgs 36/2023 i costi della manodopera che, sulla base di una interpretazione strettamente formalistica della norma, devono essere scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Tuttavia, il medesimo articolo 41 comma 14 prevede che: Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

L'articolo 11 ai commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 prevede che:

1. Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1.

Secondo quanto riportato dalla Relazione di accompagnamento al "Nuovo Codice", la norma di cui ai commi 1 e 2 intende restringere "anche le ipotesi in cui, per la frammentazione dei contratti collettivi nell'ambito del medesimo settore, l'operatore economico finisca con l'optare per un CCNL che non garantisce al lavoratore le migliori tutele sotto il profilo normativo ed economico".

E, sulla portata dei principi, la Relazione di accompagnamento ricorda che "I principi generali di un settore esprimono, infatti, valori e criteri di valutazione immanenti all'ordine giuridico, che hanno una "memoria del tutto" che le singole e specifiche disposizioni non possono avere, pur essendo ad esso riconducibili. I principi sono, inoltre, caratterizzati da una prevalenza di contenuto deontologico in confronto con le singole norme, anche ricostruite nel loro sistema, con la conseguenza che essi, quali criteri di valutazione che costituiscono il fondamento giuridico della disciplina considerata, hanno anche una funzione genetica ("nomogenetica") rispetto alle singole norme."

Sulla base di quanto sopra riportato risulta che, anche in caso di affidamento diretto (di lavori, di servizi, di forniture), è necessario applicare uno dei principi generali del Codice, ossia l'applicazione di adeguati contratti collettivi di lavoro.

La previsione dell'articolo 11 va comunque letta, oltre che in relazione con l'articolo 41 comma 14, con altre norme del "Nuovo Codice" che esplicitano e dettagliano i "principi generali".

L'articolo 91 comma 5 del D. Lgs 36/2023 prevede che le offerte tecniche ed economiche siano corredate dai documenti prescritti dal bando o dall'invito o dal capitolato di oneri, e che nelle offerte l'operatore economico dichiari alla stazione appaltante il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione, ovvero assuma l'impegno ad eseguire la stessa alle condizioni indicate dalla stazione appaltante.

L'articolo 102 del Decreto Legislativo 36/2023 prevede che:

1. Nei bandi, negli avvisi e negli inviti le stazioni appaltanti, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere i seguenti impegni:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

2. Per i fini di cui al comma 1 l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni. La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

L'articolo 108 comma 9 del D. Lgs 36/2023 prevede infine che nell'offerta economica l'operatore indichi, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale).

Alla luce delle norme sinora evidenziate, si ritiene che si debba tener conto non soltanto dei termini letterali dell'articolo 41 comma 14, ma anche del contesto in cui esso è collocato e degli scopi perseguiti dal legislatore.

Pertanto, sulla base del combinato disposto delle previsioni dei cinque articoli sopra citati si stabilisce (anche alla luce della Sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 9 giugno 2023 n. 5665, che ribadisce peraltro l'interpretazione sostanzialistica a suo tempo affermata da Tar Piemonte, Sez. I, 06/02/2015, n. 250 e Consiglio di Stato, Sez. V, 12 gennaio 2015 n. 32) che il concorrente, a pena di inammissibilità, all'interno del proprio preventivo dichiara:

- a) Di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

- b) che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre;
- c) che pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per l'impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

Per cui l'importo da utilizzare per il confronto competitivo tra i concorrenti è il totale del preventivo offerto, all'interno del quale sono evidenziati i costi della manodopera ed i costi aziendali della sicurezza.

In sede di verifica di cui all'articolo 102 comma 2 del "Nuovo Codice", la stazione appaltante valuterà la sostenibilità economica del preventivo anche in relazione alla tutela dei diritti inderogabili dei lavoratori, e per consentire tale verifica potrà operarsi anche ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs 36/2023.

4. Responsabile Unico del Progetto

Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona dell'Ing. Salvatore Lupica Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio ☎ Tel. 0967634177 E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

5. Soggetti ammessi

5.1 Requisiti generali

Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici, secondo le disposizioni dell'art. 65 del "Nuovo Codice". Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli art. 94 e 95 del "Nuovo Codice".

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

5.2 Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione:

L'operatore economico può partecipare qualora in possesso di Attestazione SOA in CATEGORIA OG2 (In Classifica I) L'operatore può qualificarsi nella Categoria OG2 ai sensi articolo 28 dell'ALLEGATO II.12. del "Nuovo Codice". In tal caso, l'ammissione è condizionata alla dimostrazione di:

- a) aver eseguito direttamente lavori analoghi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non inferiore all'importo del contratto da stipulare, attestati con certificato d'esecuzione lavori vistato dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

6. PROCEDURA

I soggetti interessati devono far pervenire il proprio preventivo esclusivamente a mezzo della piattaforma MEPA nei modi e tempi ivi previsti.

La preventivo dovrà contenere:

BUSTA AMMINISTRATIVA

A) Dichiarazione Allegato A al presente avviso, firmata digitalmente, con la quale, ai sensi dell'articolo 91 del "Nuovo Codice", si dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del "Nuovo Codice, nonché di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione previsti dal presente avviso;

B) Dichiarazione (vedasi comunque Allegato A) con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero

B bis) Dichiarazione (Vedasi comunque Allegato A) sul contratto di lavoro applicato/ ovvero sul differente contratto collettivo applicato dall'operatore economico, con attestazione di equivalenza delle tutele rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

C) DGUE

D) PassoE

E) SOA o Allegato A

BUSTA ECONOMICA

A) Preventivo di spesa firmato digitalmente (redatto preferibilmente secondo l'Allegato B allegato al presente avviso) finalizzato all'identificazione delle valutazioni effettuate sulle lavorazioni da eseguire, anche in riferimento agli elementi

di negoziazione di seguito illustrati;

Il miglior preventivo verrà selezionato a seguito di valutazione dei seguenti elementi:

n	Elementi	Criteri di Valutazione
1	Economicità complessiva	Valutazione del prezzo complessivo offerto

Ricevuta la proposta preventivo il RUP (Responsabile Unico di Progetto), avvalendosi eventualmente di apposito supporto tecnico procederà alla valutazione delle stesse, redigendo verbale che, motivando sulla base degli elementi sopra indicati, individua il miglior preventivo. Individuato lo stesso, si procede ad una specifica negoziazione definendo l'intero contenuto del contratto (Eventuale: anche con miglioramento dell'importo proposto nel preventivo) e procedendo, infine, con l'affidamento/ proposta di affidamento alla Direzione competente.

L'atto di affidamento sarà pubblicato, unitamente al verbale di valutazione, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito www.comune.iscasulloionio.cz.it

Ai sensi dell'articolo 52 del "Nuovo Codice", qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento

Ai sensi dell'articolo 52 del "Nuovo Codice", qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

7. Subappalto

E' consentito il subappalto secondo le indicazioni previste dall'articolo 119 del "Nuovo Codice".

8. Pagamenti e modalità di fatturazione

Il pagamento sarà effettuato al maturare degli stati di avanzamento previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario, previa emissione di regolare fattura, in regola agli effetti fiscali, a 30 giorni dalla ricezione della stessa. Nella fattura dovrà essere menzionato il codice CIG, che sarà debitamente comunicato dalla stazione appaltante, e l'IBAN del conto corrente dedicato.

Resta infine inteso che la stazione appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

9. Penali e responsabilità poste a carico dell'aggiudicatario

L'affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente avviso, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività realizzata in dipendenza dello stesso.

Per inosservanza dei termini di esecuzione dei lavori si applicheranno le penali previste dal capitolato d'appalto.

10. Revoca dell'affidamento/Recesso

La stazione appaltante si potrà avvalere della facoltà di revocare l'affidamento nel caso non siano rispettati gli impegni assunti in fase di raccolta di preventivi per quanto attiene i tempi di installazione del cantiere.

La stazione appaltante potrà comunque recedere dal contratto secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

Le cause di risoluzione del contratto, comprese quelle di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, ai sensi dell'articolo 119 del "Nuovo Codice". Sono fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, comma 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 12 del "Nuovo Codice" per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e dell'allegato II.14 del "Nuovo Codice" (che disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti).

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore ai suddetti obblighi la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

12. Trattamento dei dati

I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

13. Codice etico - Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001 - Piano di prevenzione della corruzione – Patto di integrità

Con la partecipazione alla inoltro del preventivo l'operatore accetta il Codice Etico ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del patto di integrità, pubblicati sul sito interne www.comune.iscasulloionio.cz.it

14. Altre informazioni

La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, secondo le modalità previste dal "Nuovo Codice", avvalendosi della facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17 comma 9 del D. Lgs 36/2023.

Tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico dell'affidatario.

Il presente provvedimento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010 e s. m. i.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna sul profilo di committente della stazione appaltante.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Salvatore Lupica)

(Firmato digitalmente)

Determina Area	Numero	Data
LL.PP E DEMANIO	42	31/10/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 147 bis co.1 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere – FAVOREVOLE
 – SFAVOREVOLE

Data 31/10/2026

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio
f.to Ing. Salvatore Lupica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 147 bis D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere – FAVOREVOLE
 – SFAVOREVOLE

Data 31 / 10 /2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Amelia Vincenza Varano

VISTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Intervento/Capitolo	Importo	Esercizio
Imp. 218 sub 2	31-10-2023	2700	€ 35,00	2023

Data 31-10-23

Il Responsabile dell'Area finanziaria

f.to Amelia Vincenza Varano

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LIQUIDAZIONE

Art. 184 comma 4, D. Lgs. 267/2000

Data 31/10/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

f.to Amelia Vincenza Varano